

FOGLIO INFORMATIVO

Gestione Incassi Anticipo Fatture, Ordini e Documenti

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE Soc. Coop. p. a. Piazza Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)
Tel.: 0535/89811 Fax: 0535/83112 [sito internet: www.sanfelicel893.it e-mail: info@sanfelicel893.it] iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290/70. Capogruppo del GRUPPO SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Operazione di anticipazione bancaria con la quale la Banca, in forza di un mandato irrevocabile all'incasso conferitole dal cliente, anticipa parte di un credito non ancora scaduto documentato dal contratto di fornitura/vendita; di norma la quota anticipata si aggira sul 70% dell'importo del contratto, Iva esclusa.

L'anticipazione di portafoglio commerciale è un'apertura di credito con la quale la Banca mette a disposizione del cliente, attraverso l'anticipazione di fatture commerciali o altri documenti quali contratti, ordini, ecc., somme derivanti da crediti di quest'ultimo non ancora scaduti rappresentati da documenti commerciali, cui si accompagna la cessione pro solvendo a favore della Banca dei crediti medesimi. I crediti vengono anticipati entro i limiti dell'importo massimo di affidamento concesso dalla Banca e formalizzato contrattualmente. La Banca cessionaria, quando previsto, provvede ad avvisare il debitore dell'avvenuta cessione, prescrivendogli di pagare esclusivamente presso i propri sportelli, o può procedere alla notificazione della cessione nelle forme previste dalla legge.

Per poter anticipare le presentazioni di **portafoglio commerciale** è necessario che vi sia una preventiva delibera di affidamento di pari importo. Gli **affidamenti** si suddividono in:

- **castelletto** nell'ambito del quale è possibile effettuare più presentazioni sempre che il totale utilizzato (calcolato come somma degli importi di effetti in essere su rapporti appartenenti alla medesima tipologia) non superi il totale accordato. I castelletti possono essere sia di sconto che di salvo buon fine, in alternativa è possibile concedere un castelletto promiscuo di portafoglio comprendente entrambe queste forme;
- **affidamento singolo**: sono fidi concessi "una tantum" per la sola presentazione in oggetto;
- **affidamento di conto unico**: è un fido concesso a valere su un conto corrente per lo smobilizzo di presentazioni a maturazione di valuta;
- **affidamento promiscuo**: è un fido concesso per lo smobilizzo sia di portafoglio che per altre anticipazioni come anticipo fatture o anticipo estero.

Principali rischi

I principali rischi connessi al servizio di anticipo Fatture, Ordini e Documenti possono essere:

- rischio tasso, possibili variazioni sfavorevoli dei saggi di interesse, sulla base delle fluttuazioni di mercato, possono comportare, per esempio, maggiori oneri a carico del cliente nel caso di un incremento;
- rischio di insoluto per mancato pagamento della fattura da parte del debitore; è il rischio a cui è esposto ogni creditore nei confronti del proprio debitore qualora quest'ultimo non dovesse onorare i propri impegni;
- rischio di controparte, per esempio nel caso di un ordine, finanziato con anticipo ad hoc, qualora il cliente non onorasse il proprio impegno ritirando la merce;
- rischio escussione delle eventuali garanzie personali richieste dalla Banca a supporto dei fidi concessi, nell'eventualità di utilizzo non corretto dell'affidamento; per esempio a fronte di fatture non pagate dal debitore e quindi di insoluti non

prontamente sistemati, la Banca potrebbe chiedere la sistemazione dell'esposizione direttamente ai garanti, in presenza di fidejussioni rilasciate da terzi.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

| | | |
|------------------|---|----------------|
| Esempio 1 | <u>Contratto con durata indeterminata e Commissione Messa a Disposizione Fondi</u> Tasso debitore annuo nominale: 8,500% Commissione per la messa a disposizione Fondi annuale: 2,00% Recupero Spese invio comunicazione periodica annuale affidamenti (cartacea): 2,00 € <i>Si ipotizza un fido accordato di 1.500 € utilizzato per tutto il trimestre</i> | 11,065% |
| Esempio 2 | <u>Contratto con durata indeterminata senza Commissione Messa a Disposizione Fondi</u> Tasso debitore annuo nominale: 8,500% Commissione per la messa a disposizione Fondi annuale: 0,00% Recupero Spese invio comunicazione periodica annuale affidamenti (cartacea): 2,00 € <i>Si ipotizza un fido accordato di 1.500 € utilizzato per tutto il trimestre</i> | 8,917% |

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 2 ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia.

Oltre a questi costi vanno considerati: l'imposta di bollo su conto corrente nella misura tempo per tempo prevista dalla legge¹ e le spese per l'apertura del conto. Le condizioni di conto corrente, per imprese già clienti della SANFELICE 1893 Banca Popolare, sono le stesse del conto corrente ordinario utilizzato per cassa.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it. I costi riportati nella tabella sono meramente orientativi e si riferiscono a 1 ipotesi di operatività indicate dalla Banca d'Italia. E' disponibile un calcolo personalizzato dei costi sul sito: www.sanfelicel893.it

¹ Imposta di bollo prevista alla data del presente foglio informativo:

- Non prevista per conti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua pari a o inferiore a 5.000,00 euro;
- Pari a 34,20 euro annui per conti correnti intestati a persone fisiche con un valore medio di giacenza annua superiore a 5.000,00 euro;
- Pari a 100,00 euro annui per conti correnti intestati a "soggetti diversi da persone fisiche";
- L'imposta di bollo è trattenuta in occasione dell'invio al cliente della rendicontazione periodica (estratto conto). Se gli estratti conto sono inviati periodicamente nel corso dell'anno ovvero in caso di estinzione o di apertura dei rapporti in corso d'anno, l'imposta è rapportata al periodo rendicontato.

CONDIZIONI ECONOMICHE DEL SERVIZIO O DELL'OPERAZIONE**Apertura di credito**

| | | | |
|-----------------------------|-------------|---|--|
| FIDI E SCONFINAMENTI | Fidi | Tasso debitore massimo annuo nominale sulle somme utilizzate | Tasso non indicizzato: 8,50% Tasso indicizzato: il tasso è pari al valore del parametro di indicizzazione² maggiorato dello spread concordato. Il <u>tasso massimo</u> applicabile, risultante dalla somma algebrica tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al 8,50%. Può essere applicato, se concordato con il cliente, un <u>tasso minimo</u>: il limite massimo di tale tasso è pari al “tasso non indicizzato” sopra riportato. |
| | | Commissione omnicomprensiva (CMDf - commissione di messa a disposizione fondi) trimestrale | 0,50% |

²I parametri di indicizzazione solitamente utilizzati sono: il tasso BCE e i tassi Euribor 1, 3, 6 mesi, 365 giorni, rilevati l'ultimo giorno utile mese precedente a quello di apertura del rapporto o dalla successiva pattuizione con il cliente del tasso debitore in forma indicizzata, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore". La periodicità del tasso Euribor utilizzata in sede di apertura deve corrispondere alla periodicità di rideterminazione del tasso nel corso del rapporto concordato con il cliente.

| | | | |
|-----------------------------|--|---|--|
| FIDI E SCONFINAMENTI | SCONFINAMENTI ASSENZA DI FIDO | Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra fido | <p>Tasso non indicizzato: 16,50%</p> <p>Tasso indicizzato: il tasso è pari al valore del parametro di indicizzazione³ maggiorato dello spread concordato. Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma algebrica tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al 16,50%.</p> <p>Può essere applicato, se concordato con il cliente, un tasso minimo: il limite massimo di tale tasso è pari al “tasso non indicizzato” sopra riportato.</p> |
| | | <p>CIV - Commissione di istruttoria veloce per sconfinamento per utilizzi extra fido</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo commissione - Commissione massima trimestrale - N° di esenzioni nel trimestre ulteriori rispetto a quelle previste per legge - Franchigia di sconfinamento - Franchigia di durata <p>La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono i seguenti presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> → per gli utilizzi extrafido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; → lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; <p>quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore.</p> | <p style="text-align: center;">33,00 €</p> <p style="text-align: center;">99,00 €</p> <p style="text-align: center;">0</p> <p style="text-align: center;">Nessuna</p> <p style="text-align: center;">Nessuna</p> |

³ I parametri di indicizzazione solitamente utilizzati sono: il tasso BCE e i tassi Euribor 1, 3, 6 mesi, 365 giorni, rilevati l'ultimo giorno utile mese precedente a quello di apertura del rapporto o dalla successiva pattuizione con il cliente del tasso debitore in forma indicizzata, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore". La periodicità del tasso Euribor utilizzata in sede di apertura deve corrispondere alla periodicità di rideterminazione del tasso nel corso del rapporto concordato con il cliente.

| | | | |
|----------------------------|--|---|--|
| FIDIE SCONFINAMENTI | SCONFINAMENTI ASSENZA DI FIDO | Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido | <p>Tasso non indicizzato: 16,50%</p> <p>Tasso indicizzato: il tasso è pari al valore del parametro di indicizzazione⁴ maggiorato dello spread concordato. Il tasso massimo applicabile, risultante dalla somma algebrica tra parametro di indicizzazione e spread, è pari al 16,50%.</p> <p>Può essere applicato, se concordato con il cliente, un tasso minimo: il limite massimo di tale tasso è pari al “tasso non indicizzato” sopra riportato.</p> |
| | | <p>CIV - Commissione di istruttoria veloce per sconfinamento per utilizzi in assenza di fido</p> <ul style="list-style-type: none"> - Importo commissione - Commissione massima trimestrale - N° di esenzioni nel trimestre ulteriori rispetto a quelle previste per legge - Franchigia di sconfinamento - Franchigia di durata <p>La commissione di istruttoria veloce non è applicata, per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare, quando ricorrono i seguenti presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> → per gli utilizzi in assenza di fido, l'ammontare complessivo di questi ultimi, anche se derivante da più addebiti, è inferiore o pari a 500 €; → lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi; <p>quando il cliente, intestatario del conto, riveste la qualifica di consumatore.</p> | <p style="text-align: center;">33,00 €</p> <p style="text-align: center;">99,00 €</p> <p style="text-align: center;">0</p> <p style="text-align: center;">Nessuna</p> <p style="text-align: center;">Nessuna</p> |
| | Tasso di Mora | In caso di mancato pagamento degli interessi dovuti, si applicano gli interessi di mora secondo le disposizioni del Codice Civile | 13,50% |

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l.n.108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito della banca (www.sanfelice1893.it)

⁴ I parametri di indicizzazione solitamente utilizzati sono: il tasso BCE e i tassi Euribor 1, 3, 6 mesi, 365 giorni, rilevati l'ultimo giorno utile mese precedente a quello di apertura del rapporto o dalla successiva pattuizione con il cliente del tasso debitore in forma indicizzata, pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore". La periodicità del tasso Euribor utilizzata in sede di apertura deve corrispondere alla periodicità di rideterminazione del tasso nel corso del rapporto concordato con il cliente.

Anticipo Fatture

Condizioni

| | |
|---|---|
| – Commissioni di servizio per ogni fattura | 0 |
| – Commissioni estinzione pagato | 0 |
| – Commissione presentazione distinta | 0 |
| – Commissioni per storno | 9,00 € |
| – Spese per cessione del credito e relative notifiche | Recupero integrale delle spese effettivamente sostenute |
| – Commissioni proroga scadenza | 14,00 € |
| – Giorni valuta giro anticipo | 0 gg |
| – Giorni valuta giro storno | 0 gg |
| – Giorni valuta giro pagato | 0 gg |

Anticipo su ordini o documenti

Condizioni

| | |
|---|---|
| – Commissioni di servizio per ogni fattura | 0 € |
| – Commissioni estinzione pagato | 0 € |
| – Commissione presentazione distinta | 0 € |
| – Commissioni per storno | 9,00 € |
| – Spese per cessione del credito e relative notifiche | Recupero integrale delle spese effettivamente sostenute |
| – Commissioni proroga scadenza | 14,00 € |
| – Giorni valuta giro anticipo | 0 gg |
| – Giorni valuta giro storno | 0 gg |
| – Giorni valuta giro pagato | 0 gg |

Conto Anticipi

Se previsto dalla tipologia di affidamento (ad esempio doppio conto) sono previste anche spese relative al conto di transito:

VOCI DI COSTO

| | | | |
|-----------------|--------------------|---|--------|
| SPESE FISSE | Tenuta del conto | Spese per l'apertura conto | 0 |
| | | Canone annuo (frequenza mensile) | 0 |
| | | Numero di operazioni incluse nel canone annuo | 0 |
| | Gestione liquidità | Spese annue per conteggio interessi e competenze (fisse e recuperate trimestralmente) | 0 |
| SPESE VARIABILI | Gestione liquidità | Costo unitario per operazioni on line e versamenti ⁵ | 0 |
| | | Costo unitario altre operazioni allo sportello ⁶ | 0 |
| | | Invio estratto conto | 2,15 € |
| | | Invio documento di sintesi | 2,00 € |

Reclami e risoluzione stragiudiziale delle controversie

RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

I reclami vanno inviati all'Ufficio Legale e Contenzioso della Banca al seguente indirizzo:

SANFELICE 1893 Banca Popolare
Ufficio Legale e Contenzioso
Piazza G. Matteotti, 23
41038 San Felice sul Panaro (MO)

Oppure possono essere trasmessi alla Banca tramite:

- **sito web** della Banca www.sanfelicel1893.it alla sezione Reclami;
- **FAX** al numero 0535-83112;
- **e-mail** o **Posta Elettronica Certificata** ("PEC") all'indirizzo direzione@pec.sanfelicel1893.it.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro 30 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;

- in alternativa al ricorso all'ABF, il Cliente può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la

⁵ registrazione di ogni operazione (tramite i canali telematici + operazioni di versamento) non inclusa nel canone annuo

⁶ registrazione di ogni operazione (tramite il canale di sportello esclusi i versamenti) non inclusa nel canone annuo

Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente documento o del contratto di apertura di credito stipulato con la Banca deve – ove inderogabilmente previsto dalla legge – preventivamente rivolgersi all'ABF oppure esperire la procedura di mediazione secondo quanto sopra previsto. Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione, la Banca e il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF, purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 28/2010. Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it e da inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. Il Cliente e le associazioni che lo rappresentano e le altre parti interessate possono presentare esposti alla Banca d'Italia, impregiudicato il loro diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria e/o di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

LEGENDA ESPLICATIVA DELLE PRINCIPALI NOZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO

Cliente Consumatore

Persona Fisica che, nei contratti di servizi di pagamento contemplati dalla direttiva europea denominata Payment Services Directive (PSD), agisce per scopi estranei alla sua attività commerciale e professionale.

Cliente al dettaglio

Categoria all'interno della quale sono incluse le “persone fisiche che svolgono attività professionale e o artigianale, gli enti senza finalità di lucro, le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.”

Cliente non Consumatore

Sono i clienti che non rientrano nelle categorie precedenti.

Cessione del credito

Contratto con il quale un soggetto (cedente) trasferisce ad altro soggetto (cessionario) un credito vantato verso un terzo (debitore ceduto).